



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO: “ATTUANDO VITE NUOVE”	
DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi): 12 mesi	
Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende	€ 43.080,00
Importo del co – finanziamento	€ 0,00
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 43.080,00
LUOGO DI ESECUZIONE – CASA CIRCONDARIALE “COSTANTINO SATTA” FERRARA – Via Arginone n° 327 – 44122 Ferrara (FE)	

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

Sede: **CASA CIRCONDARIALE “COSTANTINO SATTA” FERRARA**

Indirizzo: **Via Arginone n° 327 – 44122 Ferrara (FE)**

Telefono: 0532250011

e-mail: cc.ferrara@giustizia.it

PEC: cc.ferrara@giustiziacert.it

2. Responsabile del programma o progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente)

Nome e cognome: Dr.ssa TOSCANI Maria Nicoletta

Sede: **CASA CIRCONDARIALE "COSTANTINO SATTA" FERRARA**

Telefono: 0532250011

e-mail: cc.ferrara@giustizia.it

PEC: cc.ferrara@giustiziacert.it

Data: Firma

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione
-	-	-	-

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

<i>Proponente:</i>	<i>Casa Circondariale di Ferrara</i>
<i>Partner :</i>	<i>1 - Fondazione Teatro Comunale di Ferrara 2 - Coordinamento regionale teatro carcere 3 - Comune di Ferrara</i>

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;**
- programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;

- iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

Partendo dal presupposto che ogni forma di comunicazione legata all'immagine ha una valenza pedagogica, il filo conduttore del progetto è fare del linguaggio cinematografico una forma d'arte che diventi uno strumento di riabilitazione e reinserimento sociale, consentendo la conoscenza di punti di vista nuovi e portando una riflessione sulla propria vita anche attraverso esistenze immaginarie. Il progetto "ATTUANDO VITE NUOVE" consiste nella realizzazione di un corso di sceneggiatura e laboratorio teatrale.

Con il primo, si creeranno tre gruppi di persone che lavoreranno gomito a gomito su tutto, con tempi scanditi in fasi, e si metteranno in atto dei metodi e degli esercizi pratici di scrittura, di una vera e propria sceneggiatura. Tali momenti di riflessione forniranno ai detenuti coinvolti strumenti espressivi utili a stimolare un processo di riconquista della propria dignità, di ridefinizione della propria identità per essere maggiormente pronti alla concreta possibilità di entrare in contatto con l'esterno.

Con il laboratorio molti detenuti avranno l'opportunità per ricostruire il rapporto con il mondo esterno attraverso il teatro e la creatività. Il laboratorio teatrale, che si svolgerà all'interno della Casa Circondariale "C. Satta" di Ferrara, sarà affidato ad un team di esperti che verranno individuati dalla Direzione. Forti dell'importante esperienza di laboratorio teatrale che dal 2005 si svolge presso il nostro Istituto, siamo convinti che maggior sostegno a questo tipo di attività significhi incrementare la valenza trattamentale, combattere condizioni di fragilità e disagio della persona e di intervenire sulla rigenerazione umana e l'inclusività sociale. Il progetto consente di unire la conoscenza critica del linguaggio a percorsi di educazione al dialogo, all'accordo, al rispetto degli altri attraverso la condivisione del lavoro.

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

Si ritiene che il corso di sceneggiatura sia utile per accrescere la capacità dei detenuti di sviluppare storie personali e un modo non per cancellare il passato, per dargli voce attraverso la scrittura, anche nella prospettiva di riscrivere il proprio futuro.

Il laboratorio teatrale, per processo ed esito, sia una delle attività che meglio intercetta quel bisogno insito in ogni detenuto e, nell'istituzione penitenziaria stessa, di costruire ponti, vincoli, legami tra la società civile e la popolazione detenuta, tra Carcere e Città. Offrire ai detenuti coinvolti attraverso il laboratorio, la realizzazione e la presentazione di uno spettacolo, una via per iniziare e coltivare il contatto con il mondo esterno, per reinserirsi anche attraverso una pratica artistica, è per noi di primaria importanza, credendo fortemente nel potere trasformativo dell'arte e del teatro, sia per chi lo pratica che per chi ne fruisce. Rafforzare attraverso il laboratorio teatrale percorsi di formazione non formale e di sostegno alla rigenerazione culturale dell'individuo. Un altro aspetto che ci preme sottolineare è il valore alfabetizzante che un percorso teatrale porta in sé. Una alfabetizzazione linguistica, necessaria visto il numero sempre crescente di detenuti per i quali l'italiano non è la lingua madre; ma una anche alfabetizzazione corporea, affettiva, relazionale e quindi sociale. Sentiamo la necessità attraverso questo

progetto di consolidare la pratica teatrale all'interno della Casa Circondariale di Ferrara, di generare luoghi dove i percorsi creativi partecipati dai detenuti possano respirare con il giusto tempo e gli strumenti adeguati, e dare possibilità alle diverse culture e potenzialità dei detenuti di esprimersi. Costruire spazi dove ci siano le migliori condizioni per ospitare l'incontro tra detenuti-attori e pubblico attraverso lo spettacolo. Intercettare per quanto possibile le aspirazioni e i desideri, anche professionali, dei detenuti.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

Il corso di sceneggiatura e il laboratorio teatrale nell'ambito del progetto "ATTUANDO VITE NUOVE" vogliono incrementare l'attività e lo sviluppo della capacità creativa e della capacità di metabolizzare il proprio passato. Si rafforzano queste attività all'interno della Casa Circondariale di Ferrara, generando un luogo di studio e ricerca sulle arti performative, con l'obiettivo del reinserimento e dell'inclusione del detenuto nella società, migliorando al contempo le sue condizioni. Prioritaria è la possibilità di offrire ai detenuti opportune occasioni per praticare il reinserimento attraverso la formazione con professionisti del settore, organizzando momenti in cui il corso e il laboratorio possano dare l'occasione di aprirsi all'esterno favorendo il confronto con studenti universitari e delle scuole medie superiori della città, prevedendo confronti anche con altri professionisti del mondo del cinema e dello spettacolo, che possano condividere la propria esperienza, valorizzando il principio del "fare insieme". Costruendo all'interno del carcere un vero e proprio gruppo di sceneggiatura e teatrale integrato si intende fare di tali attività pratica di sviluppo di progetti culturali e artistici votata all'inclusività, facendone un punto di riferimento in Emilia-Romagna. Una attività artistica di alto livello che possa offrire ai detenuti possibilità di collaborare professionalmente con le realtà del territorio e portare benefici all'istituto stesso aumentandone il prestigio quanto ad indirizzo formativo e riabilitativo, migliorandone senza dubbio l'immagine complessiva.

9. Breve descrizione delle attività previste:

Ideazione, progettazione e realizzazione di momenti inclusivi a sostegno della formazione e della creazione artistica in contesti non formali.

Corso di formazione per la creazione di attori di teatro e di cinema.

Incontri, confronti e dibattiti con organizzazioni professionali del territorio, con le scuole e l'università.

Indicatori e Risultati

Consolidamento dell'attività scenografica e teatrale all'interno della Casa Circondariale di Ferrara con un'ottica professionalizzante e con l'obiettivo di creare un gruppo teatrale di cui i detenuti siano maggiormente responsabili.

Attività

Corso di formazione per la creazione di sceneggiatori e laboratori esperienziali di teatro. Organizzazione di prove aperte alla cittadinanza. Organizzazione di spettacoli realizzati dai detenuti.

Al termine del corso di sceneggiatura verrà svolto un esame finale per la certificazione delle competenze acquisite da parte di idoneo Ente certificatore.

Indicatori qualitativi

Creazione di uno spazio all'interno del quale saranno valorizzate le potenzialità espressive e creative dei detenuti promuovendo un processo di ricostruzione dell'identità a favore di una fattibile reintegrazione nella cittadinanza attiva. Concorrerà allo sviluppo di competenze tecniche peculiari dell'arte e dei mestieri dello spettacolo dal vivo, contribuirà al miglioramento della padronanza linguistica, della consapevolezza fisica e motoria, del lavoro di gruppo.
Si costruirà uno spettacolo che andrà in scena al Teatro Comunale di Ferrara.

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

I detenuti-attori coinvolti nella realizzazione degli spettacoli in passato con la compagnia professionista che li ha coinvolti, sono stati retribuiti, facilitando i percorsi per la semi-libertà e l'ottenimento di permessi premio o lavoro.
I casi di recidiva da parte di detenuti che avevano preso parte seriamente al percorso sono irrilevanti.
Un altro dato positivo è il clima di collaborazione che si è sviluppato nel tempo intorno al laboratorio teatrale da parte dei vari settori dell'istituto, dall'area pedagogica agli agenti di polizia penitenziaria.
Le criticità riguardano essenzialmente l'inadeguatezza della dotazione tecnica che la nostra sala teatrale contiene.

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	Esposizione di uno o più personaggi; Acquisizione di competenze espressive e tecniche del mestiere dell'attore	Corso di sceneggiatura per aspiranti sceneggiatori; laboratorio teatrale per la formazione di aspiranti attori di teatro	Sviluppo di un problema e ricerca della soluzione del problema; Training fisico commisurato alle capacità motorie dei partecipanti
2	miglioramento delle competenze linguistiche	Corso di sceneggiatura per aspiranti sceneggiatori; laboratorio teatrale per la formazione di aspiranti attori di teatro	esercizi di scrittura con elaborazione della storia; esercizi teatrali incentrati sulla improvvisazione, il canto
3	sviluppo della tendenza al lavoro di gruppo; incrementare atteggiamento di reciproco ascolto e rispetto nei partecipanti	Corso di sceneggiatura per aspiranti sceneggiatori; laboratorio teatrale per la formazione di aspiranti attori di teatro	lettura e analisi del testo e scrittura vera e propria della sceneggiatura; esercizi di composizione coreografica; esercizi di ascolto musicale; esercizi sulla memoria
4	Creazione di uno spettacolo da presentare dentro e fuori la Casa Circondariale	Corso di sceneggiatura per aspiranti sceneggiatori; laboratorio teatrale per la formazione di aspiranti attori di teatro	Prove aperte e "lettura pubblica"; Prove a aperte e dibattiti con gli spettatori

Cronoprogramma

	ANNO 2023											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
1												X
2												
3												X
4												
	ANNO 2024											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1	X	X										
2			X	X	X	X						
3							X	X	X			
4										X	X	

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

CORSO DI SCENEGGIATURA: CA. 15 DETENUTI

TIROCINANTI: CA. 5 DETENUTI SEZIONATI TRA I CORSISTI

LABORATORIO TEATRALE: CA. 10 DETENUTI

13. Risorse professionali coinvolte

N. 1 DOCENTE DI SCENEGGIATURA

N. 1 DOCENTE DI LABORATORIO TEATRALE

N. 2 TUTOR

14. Ambito territoriale di riferimento

FERRARA

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

Saranno prodotti materiali video e foto in collaborazione con tutti i comparti interni dell'amministrazione penitenziaria. Verranno realizzate delle schede di valutazione che saranno sottoposte ai detenuti partecipanti al laboratorio in modo da valutare anche attraverso il loro sguardo l'effettiva incisività del processo. A cadenza trimestrale saranno prodotte sintetiche relazioni valutative da parte degli esperti incaricati.

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Grazie al forte partenariato introdotto che vede il coinvolgimento della Fondazione Teatro comunale di Ferrara, del Comune di Ferrara e del Coordinamento Regionale di Teatro In Carcere Emilia-Romagna sarà garantita una ampia visibilità al progetto alla Cassa delle Ammende attraverso i canali social (Facebook, Instagram, telegram) e su testate giornalistiche regionali e nazionali, comprese quelle radiofoniche e televisive. Una conferenza stampa a chiusura del progetto servirà a diffondere ulteriormente lo stesso anche attraverso la partecipazione degli stakeholder.

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt. 15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;

- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la “Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza” e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data:

Firma del Responsabile di progetto

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende	costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 33.480,00	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale A	€ 4.000,00	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende	
	Totale B	€ 1.000,00	€ -
	Totale Categoria 02	€ 5.000,00	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€ -	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€ 4.600,00	

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDI	€ 43.080,00
--	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ -
---	-----

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	43.080,00
---------------------------------------	------------------

(*)

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
1	si	MIXER LUCI DIGITALE 12 CANALI	1	€ 600,00	€	600,00	€ -
2	si	LUCI - SPOT PAR LED LGB	10	€ 200,00	€	2.000,00	€ -
3	si	SPEAKERS AUTOALIMENTATE JBL	2	€ 700,00	€	1.400,00	€ -
4					€	-	€ -
5					€	-	€ -
6					€	-	€ -
7					€	-	€ -
8					€	-	€ -
9					€	-	€ -
10					€	-	€ -
11					€	-	€ -
12					€	-	€ -
13					€	-	€ -
14					€	-	€ -
15					€	-	€ -
16					€	-	€ -
17					€	-	€ -
18					€	-	€ -
19					€	-	€ -
20					€	-	€ -
Totale A					€	4.000,00	€ -

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
1	si	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA NECESSARIO PER LE ATTIVITA	1	€ 1.000,00	€	1.000,00	€ -
2					€	-	€ -
3					€	-	€ -
4					€	-	€ -
5					€	-	€ -
6					€	-	€ -
7					€	-	€ -
8					€	-	€ -
9					€	-	€ -
10					€	-	€ -
11					€	-	€ -
12					€	-	€ -
13					€	-	€ -
14					€	-	€ -
15					€	-	€ -
16					€	-	€ -
17					€	-	€ -
18					€	-	€ -
19					€	-	€ -
20					€	-	€ -
Totale B					€	1.000,00	€ -
Totale Categoria 02					€	5.000,00	€ -

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.03	CA	Noleggio di macchine e attrezzature particolari			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 03					€ -	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

no

 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.04	CA	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione		Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato		
		Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale		
1				€	-	€	-	
2				€	-	€	-	
3				€	-	€	-	
4				€	-	€	-	
5				€	-	€	-	
6				€	-	€	-	
7				€	-	€	-	
8				€	-	€	-	
9				€	-	€	-	
10				€	-	€	-	
11				€	-	€	-	
12				€	-	€	-	
13				€	-	€	-	
14				€	-	€	-	
15				€	-	€	-	
16				€	-	€	-	
17				€	-	€	-	
18				€	-	€	-	
19				€	-	€	-	
20				€	-	€	-	
21				€	-	€	-	
22				€	-	€	-	
23				€	-	€	-	
24				€	-	€	-	
25				€	-	€	-	
26				€	-	€	-	
27				€	-	€	-	
28				€	-	€	-	
29				€	-	€	-	
30				€	-	€	-	
				Totale Categoria 04	€	-	€	-

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

no

 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.05	CA	Fitti di immobili: fabbricati, terreni ed altro			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato	
			Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale	
		Fabbricati					€	-
1					€	-	€	-
2					€	-	€	-
3					€	-	€	-
4					€	-	€	-
5					€	-	€	-
6					€	-	€	-
7					€	-	€	-
				totale fabbricati	€	-	€	-

		Terreni						
1					€	-	€	-
2					€	-	€	-
3					€	-	€	-
4					€	-	€	-
5					€	-	€	-
6					€	-	€	-
7					€	-	€	-
				totale terreni	€	-	€	-

		Altro						
1					€	-	€	-
2					€	-	€	-
3					€	-	€	-
4					€	-	€	-
5					€	-	€	-
6					€	-	€	-
7					€	-	€	-
				totale	€	-	€	-

Totale Categoria 05	€	-	€	-
----------------------------	---	---	---	---

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

si
no

 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.06	CA	Spese generali			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
1	si	SPESE DI GESTIONE, COORDI	1	€ 3.100,00	€	3.100,00	€ -
2	si	SPESE PER CERTIFICAZIONE	1	€ 1.500,00	€	1.500,00	€ -
3					€	-	€ -
4					€	-	€ -
5					€	-	€ -
6					€	-	€ -
7							
8					€	-	€ -
9					€	-	€ -
10					€	-	€ -
11					€	-	€ -
12					€	-	€ -
13					€	-	€ -
14					€	-	€ -
15					€	-	€ -
16					€	-	€ -
17					€	-	€ -
18					€	-	€ -
19					€	-	€ -
20					€	-	€ -
Totale Categoria 06					€	4.600,00	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

no

 Per costi COFINANZIATI.